



Gara mediante procedura aperta per l'affidamento della fornitura volta al rinnovo della componentistica delle stazioni di rilevamento agro-meteorologico, completa di servizi di manutenzione. N. gara ANAC: 8173595

COMUNICATO N. 4: RISPOSTE AI QUESITI 6, 7, 8 e 9 AL 22/06/2021

Quesito n. 1

Quesito: In relazione a quanto riportato nel Capitolato Speciale D'Appalto all'art. 2.3.1 "Il concorrente, nel proprio progetto del sistema ricetrasmittivo potrà prevedere l'utilizzo dei ponti radio sia della rete in tempo reale (vedi Allegato 8.2.1 - Sistema trasmissivo rete idro-nivo-meteo in tempo reale) che di quelli della rete agrometeo (vedi Allegato 8.2.2 - Schema tratte radio rete agrometeo)." si chiede di mettere a disposizione le coordinate geografiche dei ripetitori/ponti radio indicati negli allegati citati.

09/06/2021

Risposta: sentito il RUP, si allega un file Excel suddiviso in due fogli, con le coordinate geografiche in formato sessadecimale, dei ripetitori della rete idro-nivo in tempo reale (rif. All. 8.2.1) e della rete agrometeo (rif. All. 8.2.2.).

10/06/2021

Quesito n. 2

Quesito: Per una migliore progettazione del sistema trasmissivo e conoscenza dei vincoli imposti dal ministero, si chiede copia completa della concessione ministeriale delle frequenze F1, F2, F3, F4, F5, F6 riportate a pagina 8 di 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

11/06/2021

Risposta: sentito il RUP, si allegano i documenti relativi alle concessioni ministeriali delle frequenze F1, F2, F3 della rete idro nivo, nonché quelli relativi alle concessioni ministeriali delle frequenze F4, F5 e F6 della rete agrometeo. Si precisa che per la frequenza F6, il documento allegato si riferisce alla precedente autorizzazione scaduta il 31-12-2019. La richiesta di rinnovo di tale frequenza è stata erroneamente interpretata dal Ministero dello Sviluppo Economico come una rinuncia all'uso della stessa, mentre, in realtà si intendeva rinunciare solamente alla stazione denominata "CUGECO" (Centro Unico di Gestione delle Comunicazioni). Peraltro, a seguito di interpello rivolto alla Divisione VII – Ispettorato Territoriale Veneto, è stato comunque garantito l'uso della frequenza F6 fino alla chiusura dell'iter per il rinnovo.

Vedansi allegati: da 1 a 11

15/06/2021

Quesito n. 3

Quesito: per una migliore progettazione del sistema trasmissivo si chiedono le monografie dei ponti radio di cui all'allegato "8.2.2 - Schema tratte radio rete agrometeo", complete di materiale fotografico, coordinate geografiche, tipologia ed altezza dei pali e/o tralicci, caratteristiche delle antenne.

11/06/2021

Risposta: sentito il RUP, si allega il file in formato PDF denominato "All 1- Monografie ripetitori.PDF", riportante le monografie dei ponti radio di cui all'allegato 8.2.2.

15/06/2021

Quesito n. 4

Quesito: nell'elenco stazioni riportato nel documento Allegato 8.1 sono presenti le seguenti stazioni, che però non risultano negli schemi radio riportati all'Allegato 8.2.2:• 247 Casamazzagno• 505 Ponte Rio Cordon (Selva di Cadore)• 574 Follina, viceversa, nello schema radio dell'Allegato 8.2.2 sono indicate le seguenti stazioni, che però non risultano nell'elenco stazioni riportato nel documento Allegato 8.1• Oderzo;• Candide;• Campodarsego. Inoltre negli schemi radio dell'Allegato 8.2.2 la stazione di Salizzole compare 2 volte. Si chiede di chiarire quali sono le stazioni da considerare per l'aggiornamento, le coordinate di riferimento (qualora mancanti) e l'instradamento radio attualmente previsto.

14/06/2021

Risposta: sentito il RUP, si conferma che:

- la stazione "247 Casamazzagno" riportata nell'allegato 8.1 corrisponde alla stazione di "Candide" indicata negli schemi delle tratte radio di cui all'allegato 8.2.2 ed è da considerare come stazione da aggiornare;
- le stazioni "505 Ponte Rio Cordon" e "574 Follina" presenti nell'allegato 8.1 sono da aggiornare; non essendo effettivamente presenti nell'allegato delle tratte radio (All. 8.2.2) si provvede ad allegare una nuova versione di tale documento;
- la stazione di Oderzo **non è da aggiornare** e, di conseguenza, è stata tolta dalla nuova versione dello schema delle tratte radio;
- la stazione di Candide, come già precisato, corrisponde alla stazione di Casamazzagno ed è quindi da aggiornare;



- la stazione di Campodarsego, contrariamente a quanto segnalato, è presente nell'allegato 8.1 ed è quindi da aggiornare; compariva due volte nell'allegato 8.2.2 e quindi si è provveduto ad eliminare l'errore;
- la stazione di Salizzole compariva effettivamente due volte nell'allegato 8.2.2. nella nuova versione del documento, si è provveduto ad eliminare l'errore.

Vedasi All 8.2.2 corretto 20210614.pdf

15/06/2021

Precisazione al quesito n. 1

Il Ripetitore della rete agrometeo "Monte Palla" Cod. 525, è stato erroneamente inserito nel documento allegato in risposta al quesito n.1. Pertanto, tale postazione non è da considerare nel nuovo progetto del sistema ricetrasmittivo.

15/06/2021

Quesito n. 5

Quesito:1) nel Capitolato Speciale d'Appalto, par. 2.1.3 pag. 9 si riporta che "L'ARPAV ha come ulteriore obiettivo il mantenimento dell'intervallo di acquisizione dei dati provenienti dalla nuova rete, derivante dall'integrazione delle reti idro-nivo-meteo e agrometeo, entro i 10 minuti. Il polling di acquisizione è inteso come il tempo intercorrente tra la prima chiamata sulla prima stazione e la chiamata successiva della stessa stazione. A tal riguardo il concorrente deve tenere conto che attualmente i dati della rete idro-nivo-meteo vengono acquisiti in meno di tre minuti. L'ARPAV, tenendo conto dell'analogia consistenza numerica delle due reti ha valutato di mantenere l'intervallo di acquisizione nell'ambito dei 5 minuti, comprensivi dei tempi necessari per le ripetizioni di chiamata sulle stazioni che non hanno risposto al primo tentativo. Sarà oggetto di premialità la riduzione dei tempi di acquisizione rispetto ai 5 minuti di polling concessi." Si chiede di confermare che il tempo di acquisizione massimo di 5 minuti, la cui riduzione offerta è criterio premiante, è riferito alla sola rete agrometeo e che pertanto il tempo di acquisizione complessivo della nuova rete sarà dato dalla somma del tempo offerto dal concorrente per acquisire la rete agrometeo (5 minuti o inferiore) a cui sarà sommato il tempo di acquisizione della rete idro-nivo-meteo (inferiore ai 3 minuti come da CSA).

2) In relazione ai requisiti di Capacità Tecnica e Professionale riportati all'art. 7.3 del Disciplinare di Gara e specificatamente al criterio b.1) "servizio, inteso come unica commessa/contratto, di realizzazione oppure di implementazione oppure di adeguamento di una rete idrometeorologica in tempo reale, per un importo minimo pari ad Euro 500.000,00" si chiede di confermare che, in caso di contratto che preveda più attività, quali ad esempio servizi di gestione e assistenza tecnica, assistenza programmata, assistenza straordinaria, telegestione, sarà considerata per il raggiungimento dell'importo minimo richiesto solo la quota parte relativa ad attività di realizzazione/implementazione/adeguamento.

16/06/2021



Risposta: sentito il RUP, nei riguardi del primo punto, si conferma che **la riduzione dei tempi di polling, oggetto di premialità, si riferisce alla sola rete agrometeo** e che pertanto il tempo di acquisizione complessivo della nuova rete sarà dato dalla somma dei tempi di acquisizione di entrambe le reti (agrometeo e idro-nivo).

Nei riguardi del secondo punto, si conferma che, in caso di contratti concernenti più attività sarà considerata, per il raggiungimento dell'importo minimo richiesto di 500.000 Euro, solo la quota parte relativa ad attività di realizzazione/implementazione/adeguamento di una rete di rilevamento di dati meteorologici.

17/06/2021

Quesito n. 6

Quesiti:

1) in relazione ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica riportati all'art. 18.1 del Disciplinare di Gara e in particolare ai criteri 4.1 e 5.1 relativi alla riduzione dei tempi di intervento, si chiede di chiarire se per "riduzione massima di 24 ore" si intende la riduzione massima che è possibile offrire – pertanto il tempo di intervento minimo è di 48 ore – o se invece si intende che si può ridurre il tempo di intervento fino a 24 ore, offrendo pertanto una riduzione di 48 ore.

2) in relazione a quanto riportato nel Disciplinare di Gara all'art. 16 "Contenuto della offerta tecnica" si chiede di confermare che dal conteggio delle 20 facciate massime di cui si può comporre la Relazione tecnica rimangono escluse copertina e indice.

21/06/2021

Risposta: sentito il RUP, nei riguardi della prima parte del quesito n.6, si conferma che rispetto alle 72 ore previste per i tempi di intervento, non verranno considerate premianti riduzioni superiori alle 24 ore. Tale riduzione è quindi la massima riduzione che è possibile offrire, per cui il tempo di intervento minimo è di 48 ore.

Nei riguardi della seconda parte del quesito, si conferma che dal conteggio delle 20 facciate massime sono esclusi copertina e indice.

22/06/2021

Quesito n. 7

Quesiti:

1) Con riferimento al par. 2.1.3 pag. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto ove è prescritto che "Il concorrente deve comunque, prevedere il collegamento radio di tutte le 151 stazioni oggetto del presente appalto alla centrale di acquisizione attualmente operativa presso il



Centro Funzionale Decentrato (CFD) di Marghera (vedi Allegato 8.2.1 - Sistema trasmissivo rete idro-nivo-meteo in tempo reale)", considerato il rinvio all'Allegato 8.2.1 che presentata come centrale di acquisizione dati del CFD di Marghera il SW Polaris WEB ed assunta la prescrizione che "Il data-logger dovrà implementare il protocollo standard Modbus RTU in risposta alle richieste in ingresso sulla comunicazione seriale (dispositivo seriale Modbus Slave)", si prega di confermare che il SW di centrale che verrà utilizzato per l'acquisizione dei dati in centrale (anche) della rete agrometeo sarà quello già installato ed in uso presso il CFD di Marghera ovvero Polaris WEB. Non saranno possibili quindi sostituzioni o integrazioni del software di acquisizione di centrale.

2) Con riferimento al metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica relativo al criterio di valutazione 4.1 "Riduzione del tempo di intervento rispetto alle 72 ore previste dal CSA fino a una riduzione massima di 24 Ore". Si prega confermare che è richiesto di proporre un ribasso massimo di 24 ore rispetto al tempo massimo di intervento previsto di 72 ore.

3) Si prega confermare che dal computo del numero massimo di 20 facciate A4 rimangono escluse la copertina e l'indice, oltre alla scheda tecnica riepilogativa e alle certificazioni che saranno da allegare alla Relazione Tecnica.

4) Si prega di chiarire se, ai fini dell'attribuzione del criterio 3.2 del Disciplinare, le frequenze conteggiate saranno solo quelle "...aggiuntive messe a disposizione da ARPAV tra quelle in uso sulla rete agrometeo" (Rif. CSA 2.1.3 pag. 8) oppure se queste debbano essere conteggiate come somma delle due già in uso alla rete idro-nivo-meteo (F1 e F2) più eventuali altre aggiuntive tra quelle in uso sulla rete agrometeo (F4, F5, F6).

21/06/2021

Risposta: sentito il RUP, nei riguardi della prima parte del quesito, si conferma che, in considerazione del fatto che viene richiesta (come sottolineato a pag. 8 del Capitolato Speciale) **l'integrazione della rete di monitoraggio idro-nivometeorologico in tempo reale con la rete agrometeorologica dell'U.O. Meteorologia e Climatologia**, il SW di centrale che dovrà essere utilizzato per l'acquisizione dei dati in centrale anche della rete agrometeo sarà quello già installato ed in uso presso il CFD di Marghera ovvero Polaris WEB. Non saranno possibili quindi sostituzioni o integrazioni del software di acquisizione di centrale.

Per quanto riguarda la seconda parte del quesito, si ribadisce che rispetto alle 72 ore previste per i tempi di intervento, non verranno considerate premianti riduzioni superiori alle 24 ore. Tale riduzione è quindi la massima riduzione che è possibile offrire, per cui il tempo di intervento minimo è di 48 ore.

Per quanto concerne la terza parte del quesito, si ribadisce che dal computo delle 20 facciate A4 di cui deve essere composta la Relazione Tecnica, sono esclusi la copertina e l'indice. Sono inoltre esclusi la Scheda Tecnica Riepilogativa e le copie delle eventuali certificazioni che l'offerente intende produrre.



Per quanto afferisce infine la parte quarta del quesito n. 7, si conferma che la massima premialità verrà attribuita all'offerente che non farà uso di frequenze aggiuntive oltre alle due già in uso presso la rete idro-nivo in tempo reale. Pertanto, i 10 punti di premialità saranno attribuiti a chi proporrà, nella propria offerta, di utilizzare solo le due frequenze (in totale, quindi, due frequenze) già in uso presso la rete idro-nivo.

22/06/2021

Quesito n. 8

Quesiti:

1) Con riferimento al par. 15.1 del disciplinare di gara, Modalità di pagamento del bollo, si prega di confermare che l'imposta di bollo è da rendere tramite il modello F24 (secondo il provvedimento dell'agenzia delle entrate Prot. n. 18379/2020 del 27/01/2020), codice tributo 2501. Nel caso affermativo, siccome il modello F24 non permette la compilazione di campi descrittivi, si prega di confermare che le informazioni concernenti la descrizione del pagamento possono essere rese attraverso una dichiarazione integrativa.

2) Considerato il livello di ridondanza della rete idro-nivo-meteo si invita codesta rispettabile Stazione Appaltante a fornire indicazioni precise in merito alla configurazione dei ripetitori che i concorrenti dovranno fornire per estendere la dorsale radio della rete idro-nivo-meteo. In particolare si prega specificare se gli stessi dovranno disporre di un solo sistema (radio+alimentazione+antenna e Cavo RF) o se dovranno essere forniti in configurazione master e riserva, ovvero completamente ridondati anche per quanto riguarda il sistema di alimentazione e di antenna con relativo cavo RF.

21/06/2021

Risposta:

1) No. L'imposta di bollo non va pagata mediante modello F24, bensì mediante l'utilizzo del **modello F23**, secondo le indicazioni del par. 15.1.

2) Per quanto riguarda la seconda parte del quesito n. 8, sentito il RUP, si sottolinea che le scelte tecnico-operative atte a garantire i servizi richiesti, nei limiti di quanto già esplicitato nel Capitolato Speciale e nelle risposte ai quesiti già formulati, sono a totale e piena discrezione delle ditte concorrenti e quindi la configurazione dei ripetitori che i concorrenti dovranno fornire per estendere la dorsale radio della rete idro-nivo-meteo è libera, tenuto conto di quanto previsto a pag. 8 del Capitolato Speciale e cioè che "Il concorrente deve prevedere, in via prioritaria, l'utilizzo dell'infrastruttura di ripetizione radio UHF della rete idro-nivo-meteo, **senza creare duplicazioni o aggiunta di apparati radio sullo stesso ripetitore**, con l'esclusione della sola centrale del CFD di Marghera. Ciò a causa dell'indisponibilità di ulteriori spazi nei box e sui tralicci/pali in uso.

È fatto divieto al concorrente di ricorrere a siti di ripetizione diversi da quelli attualmente in uso sulle reti."

Nei riguardi della specificazione richiesta sul fatto che i ripetitori debbano disporre di un solo sistema (radio+alimentazione+antenna e Cavo RF) o se dovranno essere forniti in configurazione master e riserva, ovvero completamente ridondati anche per quanto riguarda il sistema di alimentazione e di antenna con relativo cavo RF, ciò è lasciato nella piena discrezionalità dei concorrenti, ribadendo che **"obiettivo del presente appalto è l'integrazione, col medesimo livello prestazionale, della rete di monitoraggio idro-nivometeorologico in tempo reale con la rete agrometeorologica dell'U.O.**



ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Meteorologia e Climatologia. Per tale ragione è chiesto ai concorrenti di offrire soluzioni che consentano di raggiungere tale risultato”.

22/06/2021

Quesito n. 9

Quesito: con riferimento al par. 15.3.2 - Documentazione a corredo - punto 14 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi, qualora i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 non fossero in possesso del certificato di firma digitale, si prega di confermare la possibilità di produrre una copia conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante della società.

22/06/2021

Risposta:

Fermo restando che la “Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi” non deve essere sottoscritta dai familiari ma dai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, nel caso in cui qualcuno di questi ultimi non fosse in possesso della firma digitale questi può firmare in modo olografo e allegare copia della carta di identità in corso di validità. I documenti vanno scansionati e allegati nel formato .pdf. Nel caso in cui il Sistema non consentisse l'allegazione nella sezione “Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi” può essere utilizzata la sezione “Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva”.

22/06/2021

Il Responsabile della procedura di affidamento
Dirigente dell'U.O. Acquisti Beni e Servizi
dott.ssa Antonella Spolaore